

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA
GROSSETANA**

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

COPIA

Deliberazione

n° 20

del 23-03-2018

Oggetto: Esame ed approvazione del nuovo Regolamento per l'armamento della Struttura Unica di Polizia Municipale associata dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana a seguito intervenute variazioni all'organizzazione dell'Ente.

L'anno duemiladiciotto, addì ventitre del mese di marzo alle ore 18:00 nella sede dell'Ente previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito l'Organo Deliberante CONSIGLIO.

Proceduto all'appello nominale, risultano:

		Presenti	Assenti
Brugi Miranda	Consigliere	Presente	
Corsetti Lucio	Consigliere	Presente	
Petrucci Luciano	Consigliere	Assente	
Caselli Fiorenzo	Consigliere	Presente	
Secco Giampiero	Consigliere	Presente	
Mariotti Alessandro	Consigliere	Presente	
Franci Claudio	Consigliere	Presente	
Coppi Alberto Federico	Consigliere	Presente	
Vegni Alessandra	Consigliere	Assente	
Balocchi Federico	Consigliere	Presente	
Galli Massimo	Consigliere	Presente	
Relitti Tommaso	Consigliere	Presente	
Fortunati Fosco	Consigliere	Presente	
Lazzeroni Corrado	Consigliere	Presente	
Bennardini Martina	Consigliere	Assente	
Marini Jacopo	Presidente	Presente	
Coppi Maurizio	Consigliere	Assente	
Corridori Samuele	Consigliere	Presente	
Cinelli Maurizio	Consigliere	Presente	
Chiappini Stefano	Consigliere	Presente	
		16	4

Assiste il Segretario F.F. Alberto Balocchi.

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA
GROSSETANA**

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



Presenti n° 16 - Assenti 4 - Tot Componenti n° 20. Assume la Presidenza il Dr. Jacopo Marini, nella sua qualità di PRESIDENTE dell'Unione dei Comuni e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA
GROSSETANA**

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



Sulla presente proposta di Deliberazione i sottoscritti, ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.Lgs. 267/2000, esprimono i seguenti pareri:

Parere Favorevole sulla proposta di deliberazione avanti riportata per quanto concerne la Regolarita' Tecnica.

Li 23-03-2018.

Il Responsabile del Servizio
Moreno Mariotti

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



Il Presidente dà la parola al Segretario il quale illustrando il punto all'o.d.g. riferisce che si tratta di una modifica al Regolamento già approvato dal Consiglio per adeguarlo alla nuova organizzazione dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana che corrisponde attualmente ad un ente privo di dirigenza in cui le posizioni apicali sono rappresentate dai Responsabili di Posizione Organizzativa.

Constatato che non vi sono richieste ad intervenire, il Presidente mette in votazione la proposta di modifica del Regolamento in questione;

E,

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

UDITA l'illustrazione sull'argomento;

VISTA la deliberazione del Consiglio n°44 del 11/10/2015 di oggetto: “esame ed approvazione del Regolamento per l'armamento della Struttura Unica di Polizia Municipale associata dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana con cui si delibera di approvare il regolamento stesso;

DATO ATTO CHE la Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana ha definitivamente compiuto il percorso relativo al passaggio da Ente con dirigenza a Ente privo di dirigenza mettendo in essere i seguenti atti amministrativi:

- Deliberazione Consiglio n. 43 del 21/12/2016 con cui si approvano nuovi criteri generali sull'ordinamento uffici e Servizi proposti dalla Giunta con Del. n. 144/2016. Sostanzialmente tali criteri prevedono il passaggio da Ente con dirigenza a Ente privo di dirigenza.
- Deliberazione di Giunta n. 39 del 27/03/2017 con cui si approva il nuovo regolamento Generale sullo ordinamento degli Uffici e Servizi alla luce dei criteri generali di cui alla Deliberazione del Consiglio n. 43/2016. Con tale regolamento che sostituisce qualsiasi norma contraria precedente si definiscono le nuove caratteristiche e la nuova configurazione della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana in “Ente privo di Dirigenza” in cui le figure apicali coincidono con i titolari di Posizioni Organizzative di cui all'articolo 8 e seguenti del CCNL del 31/03/1999, conferiti dal Presidente per ogni struttura organizzativa preventivamente individuata dalla Giunta.
- Deliberazioni di Giunta nn. 59/2017 e 69/2017 con cui si approva la macrostruttura della Unione Comuni Montani Amiata Grossetana ispirata ai nuovi criteri organizzativi del nuovo regolamento di organizzazione Uffici e Servizi.
- Deliberazione di Giunta n. 70 del 25/05/2017 con cui si approva il nuovo Organigramma funzionale della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana ispirato alle disposizioni organizzative del nuovo regolamento generale di organizzazione Uffici e Servizi, calcolato sul modello di Ente privo di dirigenza.
- Deliberazione di Giunta n. 74 del 05/06/2017 con cui si approva il nuovo Funzionigramma della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana conciliato con la nuova organizzazione strutturale.
- Deliberazione di Giunta n. 75 del 05/06/2017 con cui si procede alla istituzione, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dello art. 8 e seguenti del CCNL 31 Marzo 1999, dell'area delle Posizioni Organizzative.

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



Percorso che si è concluso con la abrogazione dal 09.06.2017 delle Unità dirigenziali e con la configurazione delle posizioni apicali nella figura Categoria D responsabili di Posizione Organizzative nominate con Decreti presidenziali.

RITENUTO che il regolamento sull'armamento debba essere riapprovato alla luce delle modifiche organizzative di cui sopra;

Con l'esito della votazione sopra riportata;

UDITA la illustrazione del regolamento e la discussione che ne è seguita;

VISTA lo schema del Regolamento per l'armamento della struttura Unica di Polizia Municipale Associata dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana che si unisce al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:

RITENUTO di procedere per l'approvazione;

ACQUISITI i pareri obbligatori favorevoli, di regolarità tecnica e contabile, espressi dai responsabili come previsto dall'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000;

CONSTATATO che il provvedimento ricade nella competenza del Consiglio ai sensi dello Statuto;

VISTO lo Statuto approvato dai Consigli comunali di ciascun comune aderente all'Unione e pubblicato nei termini di legge sui siti on-line dei comuni associati e sul BURT Parte Seconda n. 45 del 07/11/2012 - Supplemento n. 142;

Con l'esito della votazione che segue

- n. 15 voti favorevoli,
 - n. 1 astenuto (Consigliere Stefano Chiappini)
- espressi dai n. 15 consiglieri votanti su 16 presenti;

DELIBERA

1) - Di approvare in conseguenza a quanto alla parte narrativa *“Il Regolamento per l'armamento della Struttura Unica di Polizia municipale Associata della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana”* composta da n. 6 Capi per 22 articoli complessivi come da testo che si riporta di seguito:

<<...

REGOLAMENTO PER L'ARMAMENTO DELLA STRUTTURA UNICA DI POLIZIA MUNICIPALE ASSOCIATA DELL'UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA.

(Legge Quadro 7 Marzo 1986 n. 65-D.M. 4 Marzo 1987, n. 145)

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



INDICE

CAPO I°

Generalità Numero e Tipo di Armi

Art. 1 - Disposizioni generali

Art. 2 - Tipo delle Armi in dotazione

Art. 3 - Numero delle Armi in dotazione

CAPO II °

Modalità e casi di Porto dell'Arma

Art. 4 - Servizi Svolti con armi

Art. 5 - Assegnazione dell'arma

Art. 6 - Modalità di porto dell'arma

Art. 7 - Servizi di collegamento e di rappresentanza

Art. 8 - Servizi esplicati fuori dell'ambito territoriale per soccorso o in supporto

Art. 9 – smarrimento e furto

CAPO III°

Tenuta e Custodia delle Armi

Art. 10 - Prelevamento e versamento dell'arma

Art. 11 - Doveri dell'assegnatario

Art. 12 - Custodia delle Armi

Art. 13 - Registri

Art. 14 - Sostituzione delle munizioni

CAPO IV°

Addestramento

Art. 15 - Addestramento al tiro

Art. 16 - Porto d'armi per la frequenza dei poligoni di tiro a segno

CAPO V°

Strumenti di autotutela

Art. 17 – finalità e caratteristiche;

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



Art. 18 – strumenti di autotutela;

Art. 19 - registro di carico e scarico

CAPO VI°

Disposizioni finali

Art. 20 – Norme integrative

Art. 21- Entrata in vigore

..*.*.*

CAPO I

GENERALITA' NUMERO E TIPO DI ARMI

Art. 1

Disposizioni Generali

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 4 Marzo 1987, n. 145, l'armamento degli agenti di Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, per le finalità di cui alla Legge 7 Marzo 1986, n. 65, è disciplinato dal presente Regolamento.

Gli addetti alla Polizia Municipale aventi la qualità di Agente di Pubblica Sicurezza sono autorizzati a portare le armi di cui sono dotati e che sono loro assegnate con le modalità di cui al presente Regolamento.

L'armamento in dotazione è adeguato e proporzionato all'esigenza della difesa personale in relazione alla tipologia del servizio prestato.

Art. 2

Tipo delle armi in dotazione

L'arma in dotazione, per difesa personale, agli addetti dell'Unione in possesso della qualità di Agente di P.S. è la pistola a funzionamento semiautomatico o la pistola a rotazione i cui modelli tipo e calibro devono essere scelti con decisione della Giunta dell'Unione fra quelli nel catalogo nazionale delle armi comuni da sparo di cui all'art. 7 della legge 16 aprile 1975 n° 110 e s.m.e.i., sia per il personale maschile che per il personale femminile.

Art. 3

Numero delle armi in dotazione

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



Il numero massimo complessivo delle armi, di cui all'Art. 2, in dotazione all'Unione, corrisponde al numero degli addetti in possesso della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza maggiorato di n.1 (una) arma in dotazione di riserva.

Il provvedimento del Presidente che fissa o modifica il numero complessivo delle armi in dotazione è comunicato al Prefetto.

L'acquisto delle armi e del munizionamento nel rispetto della norma di cui al D.M. 04.03.1987 n°145 è disposto con provvedimento del responsabile indicato dal Presidente tenendo conto delle direttive di cui agli artt. 3 e 4 del D.M. di cui sopra.

Il Presidente denuncia, ai sensi dell'art. 38 del T.U. della Legge di P.S., le armi acquistate per la dotazione degli addetti della Struttura Unica di Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana al Comando dei Carabinieri competente per territorio, limitatamente al numero degli addetti appartenenti al proprio Ufficio di Polizia.

Tenuto conto che il numero delle armi non è superiore a quindici e le munizioni non superiore a duemila, non è istituita l'armeria e pertanto:

- Le funzioni di consegnatario delle armi sono svolte dall'addetto di Polizia Municipale;
- All'addetto di Polizia Municipale cui è conferita la qualifica di agente di P.S. l'assegnazione dell'arma viene fatta in via continuativa;
- Le armi di scorta o comunque in dotazione alla polizia locale saranno conservate, prive di fondina e munizioni, in apposito armadio metallico corazzato o cassaforte, chiuso a chiave con serratura di sicurezza. Le munizioni e la fondina saranno conservate in armadio distinto da quello delle armi oppure nello stesso ma in scomparti diversi, di uguale caratteristica;
- Al momento di ricevere la fornitura delle armi e del munizionamento il Responsabile le assumerà in carico nell'apposito registro.

CAPO II

MODALITA' E CASI DI PORTO DELL'ARMA

Art. 4

Servizi svolti con armi

Nell'ambito del territorio dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, il personale in possesso della qualità di Agente di P.S. della Struttura Unica Associata di Polizia Municipale svolge in via continuativa con armi i seguenti servizi:

1. tutti i servizi notturni;

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



2. i servizi di scorta per la sicurezza della circolazione;
3. i servizi che possano implicare accertamento o prevenzione in genere dei reati relativi alla circolazione stradale;
4. i servizi di collaborazione con Forze di Polizia di Stato, dopo che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 65/1986 sia intervenuta richiesta motivata delle competenti autorità per specifiche operazioni e ne sia seguita una disposizione di autorizzazione del Presidente dell'Unione. Il personale della Unione di Polizia Municipale di cui all'art. 1 del presente regolamento che collabora con le forze di Polizia di Stato ai sensi dell'art. 3 della legge 65/86 esplica il servizio in uniforme ordinaria e munito dell'arma in dotazione, salvo quanto diversamente richiesto dalla competente autorità, e prestano l'assistenza legalmente richiesta dal pubblico ufficiale alle cui dipendenze sono funzionalmente assegnati;
5. i servizi di vigilanza e di controllo dell'ordine nelle parate e manifestazioni pubbliche;
6. in via generale in tutte le funzioni attinenti alla qualifica agente di P.S. conferita con decreto prefettizio.

Al di fuori di quanto previsto dal precedente punto non possono essere effettuati servizi con la dotazione di armi:

- a) la attività d'ufficio che non comportano contatti con il pubblico;
- c) le partecipazioni ad iniziative sindacali;
- d) la partecipazione a corsi formativi e aggiornamenti diversi da quelli di addestramento all'uso delle armi;
- e) i servizi in abiti borghesi quando l'arma non possa essere tenuta in maniera non visibile.

Il Responsabile del Servizio può comunque disporre che i servizi siano svolti armati quando per le particolari circostanze presentino rischio per l'incolumità degli addetti.

Il personale appartenente al Servizio assegnatario dell'arma che espleta anche occasionalmente servizio interno è tenuto a custodire l'arma in dotazione in piena e immediata disponibilità onde poter svolgere debitamente armato eventuali servizi esterni urgenti o compiti di supporto ad essi.

Art. 5

Assegnazione dell'arma

L'assegnazione dell'arma avviene in via continuativa ed è effettuata solamente al personale in possesso della qualità di Agente di Pubblica Sicurezza di cui all'art. 5 della legge Quadro n° 65/1986.

L'assegnazione dell'arma comporta l'obbligo del porto con le modalità prevista dal presente regolamento.

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



Gli assegnatari al momento di ricevere in dotazione le armi ed il munizionamento dovranno sottoscrivere per ricevuta il registro di carico delle armi e munizioni sul quale dovranno sempre essere registrate anche le consegne.

Del provvedimento di assegnazione è fatta annotazione nel tesserino personale di riconoscimento dell'addetto, che lo stesso è tenuto a portare con sé.

L'Assegnazione dell'arma avviene dopo aver partecipato ad un corso teorico-pratico di addestramento all'uso della stessa, da tenersi presso una Sezione del Tiro a Segno Nazionale.

Dopo il corso suddetto, gli appartenenti alla Struttura Unica di Polizia Municipale dovranno effettuare esercitazioni di tiro, presso la Sezione di Tiro a Segno Nazionale, con l'arma in dotazione, con cadenza annuale.

Tutti gli oneri relativi alle spese sostenute per l'addestramento obbligatorio e per le esercitazioni all'uso dell'arma, sono a carico dell'Unione ed a questa rimborsati dal Comune cui appartengono gli agenti.

E' in ogni caso consentito ad ogni agente di P.M. di effettuare esercitazioni di tiro facoltative, da tenersi fuori dell'orario di servizio e con oneri a carico dell'addetto previo possesso di titolo abilitativo al trasporto dell'arma.

Fino a quando l'arma e il munizionamento non saranno restituite dovranno essere custoditi a cura e sotto la responsabilità del ricevente.

Art. 6

Modalità e porto dell'arma

Gli addetti di cui all'art. 1 che esplicano servizi muniti dell'arma in dotazione indossano l'uniforme e portano l'arma nella fondina esterna dotata di caricatore di riserva.

I responsabili della Direzione di Posizioni Organizzative con la qualifica di Istruttori Direttivi di Vigilanza, possono portare l'arma in modo non visibile anche quando indossano la divisa.

Quando ai sensi del presente regolamento, l'addetto sia autorizzato a prestare servizio in abiti borghesi, l'arma deve essere portata in modo non visibile.

Il porto dell'arma fuori dal servizio è consentito per raggiungere dal proprio domicilio, anche se posto fuori dal territorio di competenza, il luogo di servizio e viceversa. In entrambe i casi l'arma è portata in modo non visibile.

Non possono essere portate in servizio armi diverse da quelle ricevute in dotazione e non possono essere alterate le caratteristiche delle stesse e delle munizioni.

Art. 7

Servizi di Collegamento e di Rappresentanza

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



I servizi di collegamento e di rappresentanza fuori del territorio dell'Unione sono svolti di massima senza armi.

Quando detti servizi debbano avvenire con le armi il Presidente dell'Unione dà comunicazione al Prefetto territorialmente competente e a quello competente per il luogo in cui il servizio esterno sarà prestato dai contingenti di personale tenuti a prestare servizio con armi fuori dal territorio dei Comuni competenti, del tipo di servizio per il quale saranno impegnati e della presumibile durata della missione.

Agli addetti alla Polizia Municipale cui l'arma è assegnata in via continuativa è consentito il porto della medesima per raggiungere dal proprio domicilio il luogo di servizio e viceversa, anche quando nel caso risulti necessario uscire dal territorio di competenza e/o provinciale.

Per quanto concerne la custodia presso la propria abitazione, valgono le disposizioni in materia di detenzione e porto d'armi e delle relative munizioni.

Art. 8

Servizi esplicati fuori dell'ambito territoriale per soccorso o in supporto

I servizi esplicati fuori dell'ambito territoriale dell'Unione per soccorso in caso di calamità e di disastri o per rinforzare altri Corpi o Servizi di Polizia Municipale, in particolari occasioni stagionali o eccezionali, sono effettuati senza armi.

Tuttavia il Sindaco del Comune nel cui territorio il servizio deve essere svolto, può richiedere nell'ambito degli accordi intercorsi ai sensi della Legge 7 Marzo 1986, n. 65, che un contingente del personale inviato per soccorso o in supporto sia composto da addetti in possesso della qualità di agente di p.s., il quale effettui il servizio stesso in uniforme e munito di arma, quando ciò sia richiesto dalla natura del servizio, ai fini della sicurezza personale.

Quando detti servizi debbano avvenire con le armi il Presidente dell'Unione dà comunicazione al Prefetto territorialmente competente e a quello competente per il luogo in cui il servizio esterno sarà prestato dai contingenti di personale tenuti a prestare servizio con armi fuori dal territorio dell'Unione, del tipo di servizio per il quale saranno impegnati e della presumibile durata della missione.

Art. 9

Smarrimento e furto

Dello smarrimento o del furto di armi o di parti di esse nonché delle munizioni, a cura del consegnatario o dell'assegnatario deve essere fatta immediata denuncia all'Ufficio locale di pubblica sicurezza o, se questo manchi al più vicino comando dei Carabinieri. Copia della denuncia dovrà essere trasmessa al Presidente il quale dopo un'attenta valutazione delle circostanze del fatto, ne darà notizia al Prefetto.

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



CAPO III

TENUTA E CUSTODIA DELLE ARMI

Art. 10

Prelevamento e versamento dell'arma

L'arma è prelevata presso il consegnatario previa annotazione del provvedimento di assegnazione, nel registro di cui al successivo Art. 12.

L'arma deve essere immediatamente depositata al Responsabile della Struttura Unica individuato dal Presidente, quando sia scaduto o revocato il provvedimento di assegnazione o siano venute a mancare le condizioni che ne hanno determinato l'assegnazione, ovvero allorquando viene a mancare la qualità di Agente di P.S., all'atto della cessazione o sospensione del rapporto di servizio e tutte le volte in cui sia disposto con provvedimento motivato del Responsabile della Struttura di vertice individuato dal Presidente o dal Prefetto.

Art. 11

Doveri dell'assegnatario

L'addetto alla Struttura Unica di Polizia Municipale al quale l'arma è stata assegnata in via continuativa, deve:

- a) verificare al momento della consegna la corrispondenza dei dati identificativi dell'arma e le condizioni in cui la stessa e le munizioni sono assegnate;
- b) custodire diligentemente l'arma nell'interesse della sicurezza pubblica, e curarne la manutenzione e la pulizia;
- c) segnalare immediatamente al Responsabile, ogni inconveniente relativo al funzionamento dell'arma stessa e delle munizioni;
- d) applicare sempre e dovunque le misure di sicurezza previste per il maneggio delle armi;
- e) mantenere l'addestramento ricevuto partecipando attivamente alle esercitazioni di tiro;
- f) fare immediata denuncia in caso di smarrimento o di furto dell'arma o di parti di esse e delle munizioni, al Comando dei Carabinieri.

Art. 12

Custodia delle armi

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



Le armi non assegnate e quelle di riserva, prive di fondina e delle munizioni e le munizioni stesse, in dotazione all'Unione di Polizia Municipale, sono custodite in apposita cassaforte blindata collocata in stanza interna alla Struttura Organizzativa di assegnazione .

Le funzioni di consegnatario delle armi e delle munizioni, sono svolte di norma da uno dei responsabili di Posizione Organizzativa nominato dal Presidente e in caso di sua assenza o di impedimento, dal sub-consegnatario, nominato con provvedimento del Presidente stesso. L'autorità di P.S. determina le misure di sicurezza necessarie ai sensi dell'art. 20 della Legge 18 Aprile 1975, n. 110, ed ha facoltà di eseguire, quando lo ritenga necessario, verifiche di controllo e di prescrivere quelle misure cautelari che ritenga indispensabili per la tutela dell'ordine, della sicurezza e della incolumità pubblica.

Art. 13

Registri

La Struttura Unica di Polizia Municipale è dotata di un registro di carico e scarico delle armi e delle munizioni le cui pagine sono numerate e preventivamente vistate dal Responsabile della struttura di vertice deputata e di altro registro dove saranno annotate le consegne delle armi da riparare e la riconsegna all'appartenente all'Unione di P.M.

Art. 14

Sostituzione delle munizioni

Le munizioni assegnate in via continuativa agli addetti all'Unione, devono essere sostituite obbligatoriamente ogni tre anni, ed ogni qualvolta presentino anomalie o siano state sottoposte ad immersione, al gelo o a particolari fonti di calore.

Le munizioni sostituite sono usate nei tiri di addestramento.

Le munizioni in dotazione alla Struttura Unica di Polizia Municipale , custodite nell'apposita cassaforte, sono sostituite ogni sette anni.

Le stesse sono usate per i tiri di addestramento e, se presentano anomalie, versate all'apposito servizio artificieri dell'Esercito.

CAPO IV

ADDESTRAMENTO

Art. 15

Addestramento al tiro

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



Agli appartenenti alla Struttura Unica di Polizia Municipale l'arma è assegnata la prima volta a seguito di corso di addestramento al tiro ed al maneggio della stessa.

Gli appartenenti alla Struttura Unica di Polizia Municipale, assegnatari di arma, dovranno effettuare esercitazioni di tiro, presso la Sezione di Tiro a Segno Nazionale, prescelta dall'Amministrazione dell'Unione, con l'arma in dotazione, con cadenza annuale.

Tutti gli oneri relativi alle spese sostenute per l'addestramento obbligatorio e per le esercitazioni all'uso dell'arma, sono a carico dell'Amministrazione.

E' comunque consentito ad ogni appartenente alla Polizia Municipale di effettuare esercitazioni di tiro facoltative, da tenersi fuori dell'orario di servizio e con oneri a carico dell'addetto.

Art. 16

Porto d'armi per la frequenza dei poligoni di tiro a segno

Gli addetti alla Struttura Unica di P.M., purché muniti di tesserino di riconoscimento e comandati ad effettuare esercitazioni di tiro, sono autorizzati a portare l'arma in dotazione fuori del territorio di appartenenza fino alla sede del poligono e viceversa.

Il Prefetto, al quale la disposizione di servizio è comunicata dal Presidente almeno sette giorni prima, può chiedere la sospensione dei tiri medesimi per motivi di ordine pubblico.

CAPO V

STRUMENTI DI AUTOTUTELA

Art. 17

Finalità e caratteristiche

Gli strumenti di autotutela hanno natura e scopi esclusivamente difensivi, e sono finalizzati ad evitare, ove possibile il ricorso alle armi da sparo.

Art. 18

Strumenti di autotutela

Si intendono per strumenti di autotutela: lo spray irritante, il bastone estensibile, le manette, il corpetto antiproiettile.

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



Art. 19

Registro di carico e scarico

Gli strumenti di autotutela affidati agli agenti devono essere iscritti in un apposito registro di carico e scarico dove dovrà essere annotata la presa in carico e la restituzione nonché, per lo spray irritante, le sostituzioni delle parti soggette a consumo o a deterioramento.

CAPO VI

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art.20

Norme Integrative

Per quanto non espressamente previsto dal Presente Regolamento, si applicano le norme della Legge 7 Marzo 1986, n. 65, del D.M. 4 Marzo 1987, n. 145, delle Legge 18.04.1975, n. 110 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del T.U. della Legge di P.S. approvato con R.D.18.06.1931, n. 773 ed ogni altra disposizione vigente in materia.

Art. 21

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua esecutività e sarà comunicato al Prefetto ed al Ministero dell'Interno. Alla data di entrata in vigore del presente regolamento decadono tutti gli atti predisposti precedentemente dai singoli Comuni, in contrasto con quanto previsto dallo stesso.

La applicazione del presente regolamento e la sua attuazione potrà avvenire con progressività rispetto al territorio dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni.

A tal fine la Giunta dell'Unione approva con specifica deliberazione un cronoprogramma che individua per ogni Comuni i rispettivi tempi di attuazione.

Art. 22

Disciplina transitoria

Nelle more della deliberazione della Giunta dell'Unione di cui all'art. 21, comma 2, gli agenti di Polizia municipale che sono già in possesso di armi continuano a svolgere il servizio armato adeguandosi al presente Regolamento.

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



Altri Comuni interessati ad avere analogo servizio possono dotare, a loro spese, gli agenti inseriti nella propria pianta organica di armi, nel rispetto del presente regolamento.

...>>

- 3) - Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con separata votazione e con i voti unanimi dei presenti, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, Art. 134 comma 4;
- 4) - Di disporre la pubblicazione del Regolamento nello apposito spazio del sito WEB della Unione.

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA
GROSSETANA**

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Jacopo Marini

IL SEGRETARIO F.F.

F.to Alberto Balocchi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione "Albo Pretorio" del sito Web Istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi dal 10-05-2018 al 25-05-2018 al numero 937 del Registro delle Pubblicazioni.

ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 comma 2° del D.Lgs. 267/2000

Arcidosso li 10-05-2018.

IL SEGRETARIO F.F.

F.to Alberto Balocchi

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e Art. 35 comma 4 della L.R. 31/92 il giorno 26-05-2018 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Arcidosso li 10-05-2018.

IL SEGRETARIO F.F.

F.to Alberto Balocchi